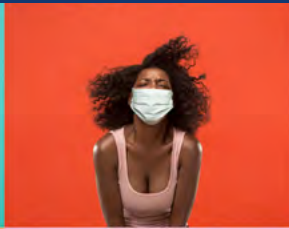




# LA PARITÀ DI GENERE AI TEMPI DEL COVID-19

A cura di  
*Arianna Paoletti e Laura Zoboli*



*I contenuti del Report sono di titolarità di The Thinking Watermill, sono ad accesso libero e gratuito a cui si applica una licenza [Creative Commons](#) di attribuzione, non commerciale, con condivisione allo stesso modo CC BY-NC-SA 4.0.*

*Grafica e impaginazione:  
HHD - [kreita.com](http://kreita.com)*

*Lunedì 28 settembre 2020.*

# **LA PARITÀ DI GENERE AI TEMPI DEL COVID-19**

The Thinking Watermill Society

*A cura di Arianna Paoletti e Laura Zoboli*

# I. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO DI TTWS SUL RAPPORTO TRA POTERE POLITICO FEMMINILE E ADOZIONE DI MISURE DI GENERE

## I.I. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE SUE FINALITÀ

---

The Thinking Watermill Society (TTWS) sta conducendo un progetto di ricerca volto a contribuire al dibattito di *policy* relativo all'uguaglianza di genere e alla rappresentanza politica delle donne. Nello specifico, il progetto vuole indagare la **correlazione tra le variazioni del potere politico delle donne e l'adozione di misure legislative finalizzate a incrementare l'uguaglianza di genere (misure di genere) negli ultimi 20 anni – dal 2000 al 2020**. Il progetto si focalizza su un campione di Paesi determinato: Austria, Belgio, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Olanda, Spagna e Regno Unito. TTWS si avvale quindi di un *team* di ricercatrici e ricercatori, stabiliti nei diversi Stati, o comunque aventi specifiche competenze per potere eseguire le ricerche (si veda l'appendice al presente documento).

Ai fini del progetto di ricerca in analisi, si intendono misure di genere quelle misure legislative che producono un impatto diretto o indiretto (come, ad esempio, il congedo di paternità) sulla sfera soggettiva delle donne. Per quanto riguarda il potere politico femminile, si è tenuta in principale considerazione la partecipazione delle donne al processo decisionale politico. Pertanto, il dato centrale è quello della rappresentanza delle donne tra i membri del Parlamento, i ministri ed eventualmente altri ruoli rilevanti nel processo legislativo dei singoli Paesi.

Il progetto di ricerca si snoda su tre fasi principali, due delle quali già completate. Nella **prima fase**, previa predisposizione di un modello per la raccolta dei dati da parte di Laura Zoboli, ogni ricercatore ha identificato

le misure di genere adottate nel Paese di riferimento dal 2000 al 2020. Allo stesso tempo, ogni ricercatore ha inquadrato l'evoluzione del potere politico femminile nel medesimo Paese e ha elaborato una sintesi del funzionamento del sistema elettorale nazionale, così da tenerne in adeguata considerazione le peculiarità. Il primo risultato del progetto è dunque una sinossi sistematica di tutte le misure legislative di genere adottate e una registrazione dell'evoluzione della rappresentatività delle donne nei Paesi oggetto di analisi dal 2000 al 2020.

Nella **seconda fase** del progetto, ciascun ricercatore ha redatto un breve rapporto relativo al proprio Paese di riferimento, sulla base di un questionario predisposto da Laura Zoboli, volto a comprendere in che misura l'evoluzione del potere politico delle donne sia (o non sia) correlata all'adozione di misure legislative di genere in ciascuno dei Paesi.

Il progetto di ricerca si conclude con un'ultima e **terza fase** che comporterà la pubblicazione entro la fine del 2020 di un rapporto sistematico da parte di TTWS finalizzato a mettere in relazione tra loro i dati raccolti nei singoli Paesi, rispondendo alla domanda di ricerca circa la correlazione tra potere politico femminile e adozione di misure di genere nel campione temporale e geografico identificato.

## I.II. STATI OGGETTO DI ANALISI

---

La ricerca si basa sull'analisi di 9 (nove) Stati e, specificamente:

1. Austria;
2. Belgio;
3. Francia;
4. Germania;
5. Irlanda;
6. Italia;
7. Olanda;
8. Regno Unito;
9. Spagna.

Per comprendere l'importanza di condurre un'analisi comparata e per meglio chiarire le ragioni sottese all'identificazione dei Paesi oggetto di analisi, si deve fare riferimento ai dati relativi alla parità di genere e al potere politico femminile disponibili per l'anno 2019. In particolare, richiamando brevemente **i dati pubblicati dall'European Institute**

**for Gender Equality (EIGE)**,<sup>1</sup> si può individuare un indice della parità di genere all'interno dell'Unione europea pari al 67,4, mentre l'indice dei singoli Paesi identificati quale campione oscilla tra il 63 e il 74,6. La fluttuazione è maggiore se consideriamo il dato di maggior dettaglio relativo al potere politico femminile (che oscilla tra 44,1 e 80,8 nei Paesi identificati). Questa differenza tra i due intervalli indica che essi non sono direttamente correlati e la ricerca condotta per gli anni dal 2000 al 2020 sul campione di Paesi identificato permetterà di elaborare osservazioni sistematiche al riguardo.

---

1. I dati elaborati dall'EIGE per l'anno 2019, sono consultabili al seguente indirizzo: <<https://eige.europa.eu/gender-equality-index/2019>>.

## II. FOCUS SULLE MISURE ADOPTATE NEI NOVE STATI IN REAZIONE AL COVID-19

Alla luce della pandemia causata dal Covid-19 e alla conseguente crisi tanto sanitaria quanto economica che ha preso piede a livello globale,<sup>2</sup> il *team* di ricerca di TTWS ha considerato imprescindibile ampliare l'ambito di ricerca del progetto, effettuando una **distinta analisi di una selezione delle misure di genere adottate da marzo a settembre 2020**, senza pretesa di esaustività, **negli Stati già parte del campione identificato, in reazione al Covid-19**. Numerosi sono gli studi che discutono, pur in modo preliminare, dell'impatto che la crisi determinata dal Covid-19 può produrre in senso peggiorativo sulla condizione delle donne e sul possibile rallentamento nel raggiungimento della parità di genere.<sup>3</sup>

Vista l'attualità delle misure e la scarsità di dati circa il loro impatto in concreto, il campione delle misure oggetto di analisi è più ampio rispetto a quello del progetto principale, ricomprendendo non solo le misure legislative ma anche misure di differente natura (protocolli, circolari, *task force*, *etc.*) che, di fatto, sono giustificate dalla necessità di non vedere ridotta la parità di genere raggiunta, a causa della crisi determinata dal Covid-19. In aggiunta, un'analisi comparata di tali misure permette di trarre alcune importanti considerazioni relative a quanto l'uguaglianza

---

2. Tra i molti dati resi pubblici in queste settimane, si richiama lo studio pubblicato dall'Eurostat lo scorso 31 luglio 2020 dove è stata identificata una riduzione media del PIL nell'area euro pari al 12,9% e una riduzione del PIL all'interno dell'Unione europea pari all'11,9% nel secondo trimestre del 2020, consultabile al seguente indirizzo: <<https://ec.europa.eu/eurostat/documents/2995521/11156775/2-31072020-BP-EN.pdf/cbe7522c-ebfa-ef08-be60-b1c9d1bd385b>>.

3. Si segnalano, a titolo esemplificativo, le analisi avviate da EIGE (<https://eige.europa.eu/topics/health/covid-19-and-gender-equality>), dal programma per lo sviluppo per le Nazioni Unite (<<http://www.hdr.undp.org/en/content/gender-inequality-and-covid-19-crisis-human-development-perspective>>), dal Consiglio d'Europa (<<https://www.coe.int/en/web/genderequality/women-s-rights-and-covid-19>>), dal World Economic Forum (<<https://www.weforum.org/agenda/2020/07/gender-equality-women-employment-covid19/>>) e dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro – ILO (<[https://www.ilo.org/global/about-the-ilo/newsroom/news/WCMS\\_744753/lang--en/index.htm](https://www.ilo.org/global/about-the-ilo/newsroom/news/WCMS_744753/lang--en/index.htm)>).

di genere possa dirsi una priorità nella strategia degli attuali governi dei Paesi oggetto di analisi.

Come descritto nelle tabelle che seguono, le misure analizzate possono essere sussunte in tre macrocategorie: (A) misure volte a sostenere la conciliazione vita – lavoro; (B) misure volte a prevenire e contrastare la violenza sulle donne; (C) sostegni finanziari.

## A. MISURE VOLTE A SOSTENERE LA CONCILIAZIONE VITA – LAVORO

---

Dall’analisi dei dati raccolti, risulta che **tutti gli Stati oggetto della presente ricerca hanno previsto congedi parentali straordinari rispetto al periodo precedente al Covid-19 a favore di genitori con figli minori, con l’unica eccezione del Regno Unito e della Francia.**<sup>4</sup>

Tali misure non hanno come obiettivo precipuo quello di sostenere l’uguaglianza tra i generi; ciononostante contribuiscono, indirettamente, a ridurre il *gap* tra uomini e donne, dato che le attività assistenziali sono ancora oggi svolte prevalentemente dalle donne. Con specifico riferimento all’Italia, ad esempio, i dati INPS rilevano che il 76% dei richiedenti congedo Covid-19 sono donne, di cui il 58% nella fascia di età tra i 35 e 44 anni.<sup>5</sup>

Inoltre, tra le altre misure adottate volte a promuovere la conciliazione vita – lavoro, si segnala il provvedimento del governo olandese che ha introdotto asili nido di emergenza per i figli di genitori impegnati in prima linea a fronteggiare il Covid-19,<sup>6</sup> nonché la scelta del governo tedesco e del Regno Unito di tenere aperti asili nido e scuole per la medesima categoria di lavoratori (i c.d. “*critical workers*”).<sup>7</sup>

---

4. In Francia, peraltro, con “*Décret n°2020-467 du 22 avril 2020 relatif aux conditions d’aménagement d’un temps partiel annualisé pour les agents publics à l’occasion de la naissance ou de l’accueil d’un enfant*” ([www.legifrance.gouv.fr](http://www.legifrance.gouv.fr)) è stata prevista, in determinati casi, la possibilità di chiedere un prolungamento del congedo di maternità.

5. ISTAT: *Report* del Dipartimento per le Pari Opportunità - Presidenza del Consiglio dei Ministri, “*Donne per un nuovo Rinascimento*”, 2020, p. 9, consultabile al seguente indirizzo: <<http://www.pariopportunita.gov.it/wp-content/uploads/2020/05/DEF.pdf>>.

6. Per ulteriori approfondimenti: <<https://www.veranderingenkinderopvang.nl/actueel/nieuws/2020/3/18/vragen--antwoorden--advies-vng-aan-gemeenten-over-realiseren-noodopvang>>.

7. Per approfondimenti: <<https://www.gov.uk/government/publications/coronavirus-covid-19-maintaining-educational-provision>>.



N.	STATO	CONGEDO PARENTALE STRAORDINARIO
1	Austria	✓
2	Belgio	✓
3	Francia	✗
4	Germania	✓
5	Irlanda	✓
6	Italia	✓
7	Olanda	✓
8	Regno Unito	✗
9	Spagna	✓

## B. MISURE VOLTE A PREVENIRE E CONTRASTARE LA VIOLENZA SULLE DONNE

I Paesi oggetto del presente studio hanno registrato un aumento, durante la *lockdown*, dei casi di violenza domestica nei confronti delle donne.<sup>8</sup> Al fine di combattere il fenomeno, tutti gli Stati analizzati hanno attuato o rafforzato campagne di sensibilizzazione a favore delle donne vittime di violenza (si pensi, ad es., all’iniziativa #YouAreNotAlone in Gran Bretagna o alla campagna “*Libera puoi*” in Italia). In Germania le iniziative sono state assunte da parte dei singoli Stati federali mentre, a livello centrale, il governo si è limitato a mantenere il proprio servizio di aiuto *online* (“Women Helpline 08000 116 016”), già disponibile 365 giorni l’anno e in 17 lingue differenti.

Nell’ambito delle iniziative di informazione e sostegno alle donne, in 5 dei 9 Stati analizzati (*i.e.* Belgio, Francia, Italia, Olanda e Spagna<sup>9</sup>) sono stati adottati accordi con gli ordini dei farmacisti per permettere alle donne che si recano in farmacia di accedere alle prime indicazioni utili per prevenire ed affrontare in modo efficace eventuali situazioni di *stalking* o violenza domestica.

8. Per una disamina approfondita, si veda UN Women 2020, “*COVID-19 and Ending Violence Against Women and Girls*”, 2020, p. 2 e ss, consultabile al seguente indirizzo: <<https://www.unwomen.org/-/media/headquarters/attachments/sections/library/publications/2020/issue-brief-covid-19-and-ending-violence-against-women-and-girls-en.pdf?la=en&vs=5006>>.

9. In Spagna, tale misura è stata adottata dall’ordine dei farmacisti in collaborazione con alcuni governi regionali.

Con specifico riferimento ai sostegni finanziari a tutela delle donne vittime di violenza, essi sono stati previsti in tutti gli Stati oggetto di analisi, con l'unica eccezione del Belgio. Nella maggioranza dei casi, tali aiuti sono stati destinati ad associazioni a tutela delle donne e, in particolare, in Italia, alle Case Rifugio e ai Centri Anti Violenza. Solo in Francia e Spagna sono stati previsti aiuti economici direttamente a favore delle donne. In particolare, mentre il governo francese ha riconosciuto un compenso, a titolo di risarcimento, alle donne vittime di violenza, in Spagna tali aiuti sono stati finalizzati alla ricerca da parte della vittima di un nuovo alloggio.<sup>10</sup>

N.	STATO	INFORMAZIONE	SOSTEGNO FINANZIARIO
1	Austria	✓	✓
2	Belgio	✓	✗
3	Francia	✓	✓
4	Germania	✓	✓
5	Irlanda	✓	✓
6	Italia	✓	✓
7	Olanda	✓	✓
8	Regno Unito	✓	✓
9	Spagna	✓	✓

Tale spinoso problema dell'ospitalità delle donne che, a seguito delle misure adottate per fronteggiare l'emergenza sanitaria, non potevano e non possono essere accolte nei Centri Anti Violenza, è stato oggetto di riflessione ed intervento anche in altri Stati. Belgio, Germania, Italia, infatti, hanno individuato alloggi ulteriori, anche temporanei, rispetto a

10. "Las comunidades autónomas o las ciudades de Ceuta y Melilla podrán conceder estas ayudas de forma inmediata, mediante adjudicación directa, a las personas beneficiarias o por cuenta de estas a las administraciones, empresas o entidades referidas en el punto 2 de este artículo, con la sola acreditación de la condición de víctima de violencia de género, del desahucio o lanzamiento, inminente o ya realizado, de la vivienda habitual, de la condición de persona sin hogar o de la condición de persona especialmente vulnerable. A tal efecto se adjuntará un informe de los servicios sociales autonómicos o locales correspondientes, en el que se atiendan y valoren las circunstancias personales que aconsejen la concesión de la ayuda." (Art. 4.6 Orden TMA/336/2020).

quelli esistenti; il Regno Unito e l'Italia hanno stanziato finanziamenti per la messa in sicurezza delle case rifugio e dei centri antiviolenza.

Semplificazioni delle modalità per richiedere un ordine restrittivo, già previste prima del Covid-19 in Spagna e Italia, sono state adottate in Austria, mentre Francia e Irlanda hanno garantito una giustizia celere ed effettiva nei processi per violenza privata, prevedendo tra l'altro una trattazione prioritaria dei processi di violenza domestica.<sup>11</sup> Si noti che misure simili erano già presenti nel Regno Unito e in Italia. In Italia, in particolare, con Legge 19 luglio 2019, n. 69 è stato previsto l'obbligo per il pubblico ministero di assumere informazioni dalla persona offesa non oltre 3 giorni dall'iscrizione della notizia di reato<sup>12</sup> e nelle diverse Procure sono istituiti gruppi specializzati di sostituti procuratori in materia di delitti contro la famiglia, atti persecutori, violenza sessuale, violenza contro i minori.<sup>13</sup>

### C. SOSTEGNI FINANZIARI

---

Dall'analisi dei dati, emerge che solo nel caso dell'Austria, dell'Italia e del Regno Unito sono stati adottati provvedimenti volti a introdurre sostegni finanziari specificamente rivolti alle donne. Nella maggior parte dei casi, infatti, i governi nazionali hanno assunto misure a sostegno dei nuclei familiari, anziché misure di genere.

- 
11. Si noti peraltro che, in Spagna, pur non essendo previsto un ordine di trattazione prioritaria per tali procedimenti, sono istituite sezioni specializzate per la trattazione dei processi di violenza contro le donne (Juzgados de Violencia sobre la Mujer).
  12. *“Quando si procede per i delitti previsti dagli articoli 572, 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies e 612-bis del codice penale, ovvero dagli articoli 582 e 583-quinquies del codice penale nelle ipotesi aggravate ai sensi degli articoli 576, primo comma, numeri 2, 5 e 5.1, e 577, primo comma, numero 1, e secondo comma, del medesimo codice, il pubblico ministero assume informazioni dalla persona offesa e da chi ha presentato denuncia, querela o istanza, entro il termine di tre giorni dall'iscrizione della notizia di reato, salvo che sussistano imprescindibili esigenze di tutela di minori di anni diciotto o della riservatezza delle indagini, anche nell'interesse della persona offesa”* (art. 2, Legge 19 luglio 2019, n. 69).
  13. Si veda, a titolo esemplificativo il Protocollo operativo interistituzionale tra la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, il Tribunale per i Minorenni di Roma, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma, la Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, la Direzione Generale ASL Roma 6, la Questura di Roma, il Comando Provinciale Carabinieri di Roma, i Comuni del circondario del Tribunale di Velletri, consultabile al seguente indirizzo: <[http://www.giustizia.lazio.it/appello.it/proc\\_velletri/documenti/Modulistica/News/ProtocolloViolenzagenere.pdf](http://www.giustizia.lazio.it/appello.it/proc_velletri/documenti/Modulistica/News/ProtocolloViolenzagenere.pdf)>.

In taluni casi, ad esempio, sono stati disposti sussidi a favore delle famiglie con a carico figli minori (Belgio, Germania) o a seguito del ricorrere di avvenimenti specifici, come il sussidio previsto in Francia per la perdita di figli<sup>14</sup>. In altri casi, i sussidi sono stati volti a sostenere i genitori, a causa della chiusura dei centri per l'infanzia (Italia e Olanda) o le stesse strutture a sostegno della maternità (Germania).

Peculiare è il caso della Spagna, che ha disposto un sussidio straordinario per i lavoratori domestici che hanno ridotto o cessato la propria attività durante il *lockdown*.

N.	STATO		MISURA
1	Austria	✓	-
2	Belgio	✓	Sussidio per il nucleo familiare
3	Francia	✓	Sussidio per le famiglie che hanno perso un figlio
		✓	Indennità per il genitore che, a causa del Covid-19, è costretto a rimanere a casa per prendersi cura dei propri figli o di un disabile <sup>15</sup>
4	Germania	✓	Sussidio a favore del coniuge che usufruisce del congedo parentale
		✓	Integrazione dell'assegno per i figli fino al compimento del 25° anno di età
		✓	Indennità per mancato guadagno a favore di strutture per la convalescenza in maternità o strutture simili <sup>16</sup>
5	Irlanda	✓	Estensione del sussidio a favore delle donne che hanno perso il proprio lavoro a tutte le donne
6	Italia	✓	Si veda successivo paragrafo

14. Loi n°2020-692 du 8 juin 2020 visant à améliorer les droits des travailleurs et l'accompagnement des familles après le décès d'un enfant (<[www.legifrance.gouv.fr](http://www.legifrance.gouv.fr)>).

15. Per maggiori approfondimenti si veda: Décret n°2020-467 du 22 avril 2020 relatif aux conditions d'aménagement d'un temps partiel annualisé pour les agents publics à l'occasion de la naissance ou de l'accueil d'un enfant (<[www.legifrance.gouv.fr](http://www.legifrance.gouv.fr)>).

16. Provvedimento del 30 aprile 2020, Verordnung zum Ausgleich COVID-19 bedingter finanzieller Belastungen der Zahnärztinnen und Zahnärzte, der Heilmittelerbringer und der Einrichtungen des Müttergenesungswerks oder gleichartigen Einrichtungen sowie zur Pflegehilfsmittelversorgung (COVID-19-Versorgungsstrukturen-Schutzverordnung - COVID-19-VSt-SchutzV).

7	Olanda	✓	Sussidi per la chiusura di centri per l'infanzia
8	Regno Unito	✓	Sussidi per le organizzazioni di beneficenza a favore delle donne
9	Spagna	✓	Sussidio straordinario per i lavoratori domestici che hanno ridotto o cessato la propria attività
		✓	Utilizzo di fondi pubblici del " <i>Pacto de Estado contra la Violencia de Género</i> " per sostenere iniziative a tutela delle donne vittime di violenza

### III. FOCUS SULLO SCENARIO ITALIANO

Numerose sono le iniziative assunte dal Governo italiano e dal Dipartimento per le Pari Opportunità in Italia, volte non solo ad attuare campagne di sensibilizzazione e informazione, ma anche a sostenere i centri antiviolenza, le famiglie, nonché l'imprenditoria femminile.

N.	DATA	MISURA
1	12 marzo 2020	Incremento di 5.000.000 euro della Sezione speciale del Fondo per le PMI dedicato all'imprenditoria femminile, con risorse del Dipartimento per le Pari Opportunità.
2	17 marzo 2020	<p>Congedo parentale per un periodo continuativo o frazionato, comunque non superiore complessivamente a 15 giorni, per i figli di età fino a 12 anni, di cui possono fruire i genitori (lavoratori dipendenti del settore privato, lavoratori iscritti alla gestione separata e autonomi iscritti all'INPS) alternativamente fra loro, per il quale è riconosciuta una indennità pari al 50 per cento della retribuzione con relativa contribuzione figurativa. In alternativa alla fruizione del congedo parentale, è prevista la possibilità di scegliere la corresponsione di un bonus per i servizi di baby-sitting. Il congedo è previsto anche per i figli di età compresa tra 12 e 16 anni ma in tal caso non è prevista né l'erogazione dell'indennità economica né della contribuzione figurativa, mantenendo il posto di lavoro.</p> <p>Nel caso di figli con disabilità grave, iscritti a scuole di ogni ordine e grado ospitati in centri diurni di assistenza, il congedo è riconosciuto a prescindere dall'età del figlio.</p>

3	21 marzo 2020	<p>La circolare del Ministero dell'Interno 21 marzo 2020, a seguito dei contatti tra la Ministra dell'Interno Luciana Lamorgese e la Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia Prof.ssa Elena Bonetti, invita i prefetti a verificare sui territori, anche coinvolgendo i comuni e le associazioni, l'esistenza di ulteriori alloggi ulteriori rispetto a quelle esistenti per l'accoglienza delle donne vittime di violenza.<sup>17</sup></p> <p>La circolare ricorda la possibilità per i prefetti di requisire strutture alberghiere o altri immobili idonei a ospitare persone in sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario o in permanenza domiciliare, quando queste misure non possano - come nel caso di specie - essere attuate nel domicilio della persona interessata.<sup>18</sup></p>
4	marzo 2020	<p>Campagna <i>social</i> “<i>Libera puoi</i>”, promossa dal Dipartimento per le Pari Opportunità a sostegno delle donne vittime di violenza durante l'epidemia da Covid-19. La finalità dell'intervento è quella di promuovere il numero 1522, attivo 24 ore su 24, e far conoscere l'<i>app</i> “1522”, che consente alle donne di chiedere aiuto, rivolgersi alle operatrici ed informarsi, riducendo il rischio di essere ascoltate dai loro aggressori.</p>
5	2 aprile 2020	<p>Costituzione di una <i>task force</i> denominata “<i>Donne per il Nuovo Rinascimento</i>”, composta da 12 donne e presieduta dalla Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia Prof.ssa Elena Bonetti.<sup>19</sup></p> <p>Tra le principali attività della <i>task force</i> ricordiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi dei dati relativi all'impatto provocato dall'epidemia da Covid-19 nei diversi settori;</li> <li>• proposte e idee per aumentare la percentuale di donne in tutti gli ambiti lavorativi, per superare le barriere all'avanzamento nei percorsi di carriera, in particolare nei campi in più rapida crescita (STEM, informatica, <i>cloud computing</i>, dati e intelligenza artificiale);</li> <li>• presentazione di un documento programmatico con la definizione delle politiche e degli obiettivi prioritari per rafforzare la presenza e il ruolo delle donne, con un focus per il rilancio sociale, culturale ed economico dell'Italia dopo l'emergenza epidemiologica da Covid-19.</li> </ul>

17. Circolare del Ministero dell'Interno del 21 marzo 2020.

18. Art. 6 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18.

19. D.P.C.M. 2 aprile 2020.

6	2 aprile 2020	Procedura – richiesta d’urgenza dalla Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia Prof.ssa Elena Bonetti, a fronte dell’emergenza da Covid-19 – che ha consentito di sbloccare risorse, già ripartite alle Regioni (D.P.C.M. del 4.12.2019) per il 2019, pur in assenza della programmazione da parte delle Regioni, normalmente richiesta nell’ <i>iter</i> ordinario.
7	2 aprile 2020	Protocollo d’intesa tra il Dipartimento per le Pari Opportunità, l’Ordine dei farmacisti, Federfarma e Assofarm, per permettere alle donne che si recano in farmacia di accedere alle prime indicazioni utili per prevenire ed affrontare in modo efficace eventuali situazioni di <i>stalking</i> o violenza domestica. <sup>20</sup>
8	29 aprile 2020	Approvazione dell’Avviso “ <i>per il finanziamento di interventi urgenti per il sostegno alle misure adottate dalle Case rifugio e dai Centri Antiviolenza in relazione all’emergenza sanitaria da Covid-19</i> ”. <sup>21</sup> In particolare, l’Avviso stabilisce che l’importo massimo erogabile, omnicomprensivo di ogni spesa ed onere, è pari ad euro 15.000,00 per ciascuna Casa Rifugio e ad euro 2.500,00 per ciascun Centro Anti Violenza.
9	19 maggio 2020	Il Decreto Rilancio, oltre ad estendere il congedo parentale da 15 a 30 giorni, modifica la disciplina del bonus per l’acquisto di servizi di <i>baby-sitting</i> introducendo, in alternativa, il bonus per la comprovata iscrizione ai centri estivi e ai servizi integrativi per l’infanzia per il periodo dalla chiusura dei servizi educativi scolastici al 31 agosto 2020. <sup>22</sup>
10	29 luglio 2020	Proroga del termine ultimo per l’ammissibilità della spesa per interventi urgenti per il sostegno alle misure adottate dalle Case rifugio e dai Centri Antiviolenza in relazione all’emergenza sanitaria da Covid-19 dal 31 luglio 2020 al 15 ottobre 2020. <sup>23</sup>

20. Protocollo d’Intesa del 2 aprile 2020 sottoscritto dalla Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia Prof.ssa Elena Bonetti con la Federazione dell’Ordine dei Farmacisti, di Federfarma e Assofarm.

21. D.P.C.M. del 29 aprile 2020.

22. Art. 72 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (“Decreto Rilancio”).

23. D.P.C.M. del 29 luglio 2020.



11	16 giugno 2020	<p>Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di promozione di educazione nelle cosiddette materie STEM (<i>Sciences, Technology, Engineering and Mathematics</i>) e finanziarie del valore di euro 2.000.000,<sup>24</sup> con un importo massimo erogabile per ciascun progetto di euro 15.000. I progetti devono essere finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il <i>gap</i> di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM e finanziarie;</li> <li>• stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso anche un approccio di apprendimento del metodo scientifico e, nonché mediante modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento;</li> <li>• favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.</li> </ul>
12	8 settembre 2020	<p>Possibilità per un genitore lavoratore dipendente di svolgere la propria prestazione di lavoro <i>“in modalità agile per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio convivente, minore di anni quattordici, disposta dal Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all’interno del plesso scolastico”</i>.<sup>25</sup></p>
13	18 settembre 2020	<p>Incremento di un milione di euro per il finanziamento di progetti volti a realizzare attività di carattere educativo nelle materie <i>“Stem2020”</i>.<sup>26</sup></p>

24. Avviso pubblico Dipartimento per le Pari Opportunità del 16 giugno 2020, consultabile al seguente indirizzo: <<http://www.pariopportunita.gov.it/news/avviso-pubblico-per-il-finanziamento-di-progetti-di-promozione-di-educazione-nelle-materie-stem-stem2020/>>.

25. Art. 5 del D.L. 8 settembre 2020, n. 111.

26. Avviso pubblico Dipartimento per le Pari Opportunità del 16 giugno 2020, consultabile al seguente indirizzo: <<http://www.pariopportunita.gov.it/news/avviso-pubblico-per-il-finanziamento-di-progetti-di-promozione-di-educazione-nelle-materie-stem-stem2020/>>.

# APPENDICE

## RICERCATRICI E RICERCATORI



### COORDINATRICE DEL PROGETTO

#### Laura Zoboli

---

Laura è *Assistant Professor* di *European Economic Law* presso l'Università di Varsavia e professoressa a contratto presso l'Università Bocconi, dove ha conseguito un dottorato di ricerca in *International Law & Economics*. È iscritta all'Ordine degli Avvocati di Milano.



### AUSTRIA

#### Flavia Inzikuru

---

Flavia è un avvocato specializzato in diritto societario, diritti umani, *business development*, *corporate social responsibility*, diritto ambientale e diritto internazionale. È a capo del *Desk Africa* di uno studio legale che opera in Austria e Germania.



### BELGIO E FRANCIA

#### Giulia Romana Mele

---

Giulia è un avvocato che vive tra l'Italia e il Belgio, dove ricopre il ruolo di *associate* presso un primario studio legale, occupandosi di protezione dei dati e *life sciences*. In precedenza, ha conseguito un LL.M. in diritto IP e ICT presso KU Leuven. Come donna in politica, persegue attivamente la parità di rappresentanza delle donne.



## FRANCIA

### Henry Fumagalli

Henry, dopo aver studiato alla Scuola Francese di Milano, si è trasferito a Strasburgo (Francia) dove ha studiato giurisprudenza, con specializzazione in diritto internazionale ed europeo, e in diritto amministrativo e comparato. Tornato a Milano nel 2014 si è specializzato nel diritto penale dei c.d. “colletti bianchi”.



## GERMANIA

### Orsolina Fortini

Orsolina è un avvocato specializzato in operazioni di *mergers & acquisitions*, diritto societario e commerciale. Fa parte del *Desk* Germania di un primario studio italiano. In precedenza, ha conseguito un dottorato di ricerca in Germania presso l'Università di Ratisbona. È membro dell'*International Bar Association* (IBA).



## IRLANDA

### Cheptum Toroitich

Cheptum sta attualmente frequentando l'*Advocates Training Programme* presso la Kenya School of Law. Al contempo, è ricercatrice presso The Thinking Watermill Society. In precedenza, ha conseguito una laurea in giurisprudenza (LL.B.) presso la *Strathmore University* di Nairobi.



## IRLANDA

### Kimberly Mureithi

---

Nata a Nairobi, in Kenya, Kimberly è un avvocato, laureata in giurisprudenza presso la *Strathmore University* di Nairobi e ricercatrice presso The Thinking Watermill Society. Appassionata di temi quali l'economia, la parità di genere, la sostenibilità ambientale e il cambiamento climatico, ama trovare soluzioni pratiche alle sfide sociali ed economiche del mondo, con un focus sull'Africa.



## ITALIA

### Arianna Paoletti

---

Arianna è un avvocato specializzato in contenzioso e diritto societario. Collabora con l'Università di Roma 3 ed ha conseguito un dottorato di ricerca in Diritto privato comparato e dell'Unione Europea presso l'Università di Macerata. È iscritta all'Ordine degli Avvocati di Roma ed è membro dell'*International Bar Association* (IBA).



## OLANDA

### Giverny M.D. van Heemstra

---

Giverny è ricercatrice per The Thinking Watermill Society. Al contempo, lavora come *financial sector auditor* (*Banking and Capital Markets*) per una delle principali *Big Four*. In precedenza, ha conseguito un Master in Finanza e Contabilità presso l'*Imperial College* di Londra.



## REGNO UNITO

### **Giacomo Di Giulio**

---

Giacomo è uno studente internazionale con diploma bilingue IB. Frequenta il secondo anno della facoltà di giurisprudenza presso la *City University* di Londra ed è ricercatore per The Thinking Watermill Society.



## SPAGNA

### **Javier Vicente Garcia**

---

Javier è un avvocato specializzato in diritto societario e ricercatore presso The Thinking Watermill Society. È interessato a questioni sociali ed economiche come l'uguaglianza, la libertà, la democrazia e lo Stato di diritto.



# The Thinking Watermill Society

[info@thethinkingwatermill.com](mailto:info@thethinkingwatermill.com)  
[www.thethinkingwatermill.com](http://www.thethinkingwatermill.com)

Follow us on

